

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Rebora Fabio Lorenzo, nato a Bollate il 16.07.1976 domiciliato presso l'azienda speciale servizi alla persona, codice fiscale RBRFLR76L16A940I, con riferimento alla carica ricoperta quale Direttore nell'Azienda speciale servizi alla persona

- Visto l'art. 2, c. 1 DLgs 39/2013
- Considerato che, come da ART 20 DLgs 39/2013:
 1. All'atto di conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dei cui al presente decreto
 2. Nell'corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al presente decreto
 3. Le dichiarazioni di cui ai commi 1 e 2 sono pubblicate nel sito del soggetto che ha conferito l'incarico
 4. La dichiarazione di cui al comma 1 è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

- Con riferimento all'art. 3, c. 1 DLgs 39/2013, di non essere stato condannato per uno dei reati (previsti dal capo I del Titolo II del libro secondo del Codice Penale e con riferimento) all'articolo 3 comma 1, della legge 27 marzo 2001 n. 97, di non aver subito interdizione perpetua o temporanea dai pubblici uffici, di non essere stato interessato da provvedimenti di cessazione del rapporto di lavoro a seguito di procedimento disciplinare o cessazione del rapporto di lavoro autonomo
- Con riferimento all'art. 12 DLgs 39/2013 che non ricorre quanto segue e /o che si atterrà a quanto segue:

1. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico.

2. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.

3. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:

a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;

Abbiategrosso 5 maggio 2025

In Fede

